



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

SOCIETÀ PER AZIONI

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

SEDE E DIREZIONE GENERALE:
Capitale Sociale L. 2.500.000.000

TORINO

VIA ARCIVESCOVADO, 16
Interamente versato

C. C. I. A. Torino 70

RELAZIONI E BILANCIO

127° Esercizio
Anno 1959

Assemblea Generale Azionisti
20 Giugno 1960



Corporate Heritage
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

SOCIETÀ PER AZIONI

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

SEDE E DIREZIONE GENERALE:
Capitale Sociale L. 2.500.000.000

TORINO
C. C. I. A. Torino 70

VIA ARCIVESCOVADO, 16
Interamente versato

RENDICONTO DEL 127° ESERCIZIO

(ANNO 1959)

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI AZIONISTI - 20 GIUGNO 1960



Corporate Heritage
& Historical Archive

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

PERETTI - GRIVA S. E. dott. Domenico Riccardo

VICE PRESIDENTI

ZANON di VALGIURATA Conte dott. Lucio Gino
RUFFINI N. D. Adriana in ACUTIS

AMMINISTRATORI

ACUTIS Giorgio	MARSAGLIA Eugenio
BALDINI rag. Carlo	MARSAGLIA dott. Stefano
BASTAGLI dott. Luciano	MIDANA prof. dott. Alberto
BOCCA conte dott. ing. Andrea	PELLEGRINI Fernando
BOGGIO avv. Oscar	REGIS prof. avv. Aurelio
CORTE avv. Camillo Paolo	REGIS dott. ing. Lorenzo
MARONE CINZANO cav. del lav. conte Enrico	ZANON di VALGIURATA nob. Giuseppe

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

BUTTERI Vincenzo

COLLEGIO SINDACALE

VERME rag. Angelo *Presidente*
CASALEGNO Francesco
MONET prof. dott. rag. Mario

DIREZIONE GENERALE

BASTAGLI dott. Luciano	<i>Direttore Generale</i>
BERNARDINI Avv. Athos	<i>Vice Direttore Generale</i>
BUTTERI Vincenzo	<i>Vice Direttore Generale</i>



Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti,

L'esercizio 1959, centoventisettesimo dalla fondazione della Compagnia, che ci accingiamo ad illustrare nella presente relazione, è stato funestato, purtroppo, dalla repentina scomparsa, avvenuta il 7 Ottobre, dell'illustre e caro Presidente-Amministratore Delegato-Direttore Generale Nob. Cav. del Lavoro Carlo Ruffini.

Già abbiamo avuto occasione di rievocare la Sua insigne figura nella Assemblea ordinaria e straordinaria del 6 Novembre 1959, ma un imprescindibile debito verso la Sua memoria ci impone di rammentare in questa relazione, che non recherà più la Sua firma, la Sua poderosa opera di costruttore e di maestro.

Uomini della tempra di Carlo Ruffini ricorrono raramente pur nella esigua schiera dei capitani d'industria. Il Suo cuore generoso, la Sua intelligenza versatile e profonda, la Sua volontà dinamica e tenace hanno lasciato una impronta indelebile nella vita della Società, alla quale per oltre 54 anni dedicò tutto se stesso: Egli seppe imprimerle uno slancio ed una forza di propulsione che la fece uscire dal modesto ambito territoriale in cui viveva, per farla assurgere ad una posizione di primissimo piano alla ribalta del mercato assicurativo nazionale ed internazionale.

Memori e riconoscenti per quanto Egli seppe creare, contemperando saggiamente l'ardire con una prudenza oculata, ci inchiniamo qui alla memoria di CARLO RUFFINI, la cui nobile figura rimarrà sempre viva nei nostri cuori e scolpita indelebilmente negli annali della Vostra ultracentenaria Società.

* * *

L'esercizio 1959 segna un aumento soddisfacente nel volume dei premi incassati che hanno raggiunto, al netto delle tasse governative, la cifra di L. 13.570.462.955 con un incremento di L. 1.730.701.165 rispetto al 1958.

La ripartizione dell'incasso fra i vari Rami risulta evidente dal seguente prospetto comparativo:

	1958	1959	Differenza
Rami Incendi - Furti - Cristalli - Credito	L. 2.582.672.222	L. 2.893.659.554 +	L. 310.987.332
Rami Infortuni - Resp. Civile Plurime - Aeronautica - Rischi Nucleari	» 4.915.044.124	» 5.910.550.176 +	» 995.506.052
Ramo Grandine	» 437.847.625	» 340.847.830 -	» 96.999.795
Ramo Trasporti	» 450.428.029	» 459.098.442 +	» 8.670.413
Ramo Vita	» 3.453.769.790	» 3.966.306.953 +	» 512.537.163
Totali	L. 11.839.761.790	L. 13.570.462.955 +	L. 1.730.701.165

COMPAGNIE AFFILIATE E ATTIVITÀ ALL'ESTERO.

Le Società affiliate italiane hanno proseguito nel loro cammino ascendente ottenendo confortanti risultati: indichiamo qui di seguito gli incassi realizzati nell'esercizio in esame.

« La Vittoria - Compagnia di Assicurazioni Generali » L. 2.508.377.392 contro L. 2.186.179.284 del 1958;

« La Preservatrice - Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni » L. 1.510.767.351 contro L. 1.344.121.121 del 1958;

« Alleanza Securitas Esperia - Società per azioni di Assicurazioni » L. 2.372.266.093 contro L. 2.064.101.793 del 1958.

La Società « La Vittoria Riassicurazioni » ha registrato un ammontare di premi di L. 3.398.872.423 contro L. 3.211.393.017 dell'esercizio anteriore.

Desideriamo qui segnalarVi in modo speciale le risultanze di questa ultima Società che lavora in ben 42 Stati, di cui 23 extra europei, tenendo alto all'estero, da ormai 17 anni, il prestigio del Gruppo Toro e dell'industria assicurativa italiana.

L'incasso complessivo del Gruppo in Italia ha raggiunto pertanto la somma di L. 23.360.746.214 sempre al netto delle tasse governative, contro l'importo di L. 20.645.557.005 del precedente esercizio, consolidando così e rafforzando la nostra posizione nella graduatoria generale dei Gruppi delle Società private operanti in Italia.

Il nostro lavoro diretto in Francia continua a svilupparsi regolarmente, nonostante l'influsso negativo di una certa crisi del mercato che si riflette sia sul Ramo Incendio che sul Ramo Responsabilità Civile Autoveicoli.

La nostra rappresentanza « La Turin » ha portato i suoi incassi a Frs. fr. vecchi 1.400.000.000.

Abbiamo il piacere di segnalarVi che il Direttore Generale Ing. Comm. Yvon André è stato nominato Presidente della « Union Syndicale des Sociétés étrangères d'Assurances de toute nature opérant en France ».

La Società « Le Continent - Compagnie d'Assurances contre l'Incendie, les Accidents et les Risques Divers », prosegue nella sua graduale opera di risanamento. Le maggiori preoccupazioni dei Dirigenti della Società sono rivolte e dovranno sempre più rivolgersi

al miglioramento della organizzazione interna ed esterna, specie nel settore della liquidazione sinistri, settore che, complesso e delicato in Italia, presenta in Francia difficoltà molto maggiori per la diversa prassi in uso su quel mercato. Il « Continent » ha realizzato nel 1959 un incasso di Franchi francesi vecchi 5.241.000.000 contro Frs. fr. vecchi 4.395.000.000 nel 1958.

L'attività svolta nel Belgio è sempre soddisfacente, anche se contenuta, per ora, entro limiti modesti. In questi giorni stiamo esaminando altre possibilità per estendere il nostro lavoro in Olanda.

La « Victoria Insurance Company of Canada » non ha incrementato sensibilmente la sua produzione, che è dell'ordine di 300.000 dollari canadesi; e ciò perchè le difficoltà tecniche proprie di quel mercato consigliano ancora, almeno per il momento, una certa cautela. Abbiamo tuttavia l'impressione — condivisa anche da altre Società europee operanti su quel mercato — che la tendenza degli affari in Canada stia avviandosi verso un graduale miglioramento.

Nulla di particolare dobbiamo segnalarVi per quanto riguarda il lavoro in Libia, Libano e Siria, ove tuttavia ci proponiamo di realizzare un programma di potenziamento futuro.

* * *

L'esame dell'andamento dei singoli Rami eserciti dalla Compagnia può riassumersi succintamente nei termini seguenti:

RAMO VITA.

Parallelamente alla notevole e persistente disponibilità di liquido che ha caratterizzato l'economia del Paese nel 1959, il Ramo Vita, in armonia col noto incremento degli investimenti e del risparmio nazionale, ha sviluppato il volume degli affari sia nel settore classico delle forme ordinarie, quanto nel settore delle assicurazioni collettive.

Lo stato del portafoglio alla fine del 1959 ha raggiunto la somma	
di	L. 95.575.337.283
contro un ammontare alla fine dell'anno precedente di	» 77.452.353.093
	<hr/>
con una conseguente differenza in più di	L. 18.122.984.190
	<hr/>

Una parte di questo notevole incremento, e più precisamente per l'importo di L. 4.800.000.000 è imputabile ad un diverso criterio di valutazione relativo a particolari forme assicurative, imposto per ragioni di uniformità statistica dagli organi di controllo del Ministero della Industria e Commercio.

L'indice più significativo dello sviluppo del Ramo è dato dai premi incassati, che sono passati da L. 3.453.769.790 a L. 3.966.306.953, con un aumento di L. 512.537.163, come risulta dallo specchio già riportato.

La mortalità non ha presentato scarti anormali rispetto agli schemi previsti dalle nostre basi tecniche, per quanto si riferisce al rapporto fra il numero dei decessi e quello degli esposti al rischio. Se valutiamo invece la situazione riferita alle somme assicurate, dobbiamo rilevare che l'esercizio 1959 è stato meno favorito dell'esercizio anteriore, in quanto abbiamo dovuto registrare alcuni sinistri particolarmente notevoli: il più elevato ha dato luogo al versamento ai beneficiari del contratto della ingente somma di L. 500.000.000, somma che è stata pagata a soli tre giorni dalla presentazione della documentazione di rito.

Le riserve matematiche ammontano al 31 Dicembre 1959, al netto della quota a carico dei Riassicuratori, a	L. 13.490.384.789
contro	» 11.313.052.585
del precedente esercizio, facendo registrare un incremento di . .	L. <u>2.177.332.204</u>

Il Ramo Vita presenta nel 1959 un utile di L. 76.652.181, inferiore quindi a quello dell'esercizio precedente. Questa diminuzione è dovuta non ai grossi sinistri di cui si è fatto cenno più sopra e che del resto hanno trovato il loro livellamento nella riassicurazione, bensì al notevole sviluppo della nuova produzione che obbliga, come è noto, ad un sensibile servizio iniziale di tesoreria per il preconto delle provvigioni, provvigioni che vengono ammortizzate immediatamente nello stesso esercizio di acquisizione dei contratti. Un altro fattore eccezionale che ha inciso negativamente sulle risultanze finali del Ramo è rappresentato dalla necessità in cui ci siamo trovati di integrare le riserve matematiche della somma necessaria per fronteggiare i nostri futuri impegni in relazione alla concessa rivalutazione delle polizze di vecchi assicurati.

RAMI INCENDI - FURTI - CRISTALLI.

Nell'esercizio in esame il Ramo Incendio si è svolto in condizioni non dissimili dall'esercizio precedente e non dobbiamo lamentare nessun sinistro di entità eccezionale. Sempre dura la lotta in questo, come del resto negli altri settori, per mantenere una indispensabile ragionata difesa delle tariffe in un mercato che — e la segnalazione non è di oggi — sembra non dare sinora segni di ravvedimento.

Il Ramo Furti, pur continuando a darci delle soddisfazioni per lo sviluppo degli incassi, è quest'anno caratterizzato da un aumento nel rapporto sinistri a premi.

Di poco rilievo l'attività nel Ramo Cristalli che, purtroppo, nel nostro Paese non trova larga diffusione.

RAMO RESPONSABILITÀ CIVILE AUTOVEICOLI.

La produzione nuova in questo settore si è sviluppata con un ritmo che noi riteniamo soddisfacente; la percentuale di incremento, pur non trascurabile, avrebbe potuto essere maggiore se noi avessimo voluto seguire la concorrenza nella ben nota indiscriminata azione ribassista dei premi e nella estensione di garanzie, indirizzi che l'uno e l'altro sono a nostro giudizio da considerarsi avventati.

I sinistri autoveicoli sono stati mediamente meno pesanti dell'anno precedente, ma sensibilmente più numerosi nonostante le speranze suscitate dall'entrata in vigore del nuovo Codice della Strada.

È difficile valutare esattamente il riflesso che nel futuro potrà esercitare sul Ramo questo aumento nel numero dei danni, aumento che trae indubbiamente origine nel continuo intensificarsi della circolazione.

La Direzione segue molto attentamente questa tendenza e dedica ogni cura al potenziamento del corpo dei liquidatori affinché il delicato servizio della definizione dei danni non si trovi in difetto in rapporto all'intensificarsi numerico dei sinistri.

La Vostra Società gode di una particolare reputazione per la prontezza e la rapidità nel pagamento dei danni e considera suo punto d'onore il mantenimento di tale lodevole tradizione.

Riteniamo inutile intrattenerVi sul problema della obbligatorietà dell'assicurazione Responsabilità Civile Autoveicoli, poichè la stampa quotidiana ha già ampiamente riferito sull'argomento. Diremo solo che la questione è da noi seguita da vicino e che al riguardo ci teniamo in stretto contatto con i nostri Organi Associativi.

RAMO INFORTUNI.

Il Ramo Infortuni continua a svilupparsi con una crescente gradualità che è motivo di compiacimento per noi, date le difficoltà che hanno origine non solo da una concorrenza accanita, ma anche dal fatto che l'intero mercato è turbato, ed in parte almeno, impoverito, da interventi statali a fondo più o meno demagogico, che tendono a sottrarre larghi settori di rischi nei quali, con piena soddisfazione di tutti, operava sinora la previdenza privata.

L'andamento tecnico dell'esercizio in esame ha permesso di constatare un certo miglioramento rispetto all'anno precedente, dovuto anche alla circostanza che si è verificato un minor numero di sinistri di punta.

RAMO CAUZIONI.

In questo Ramo, particolarmente delicato per la stessa sua specifica struttura, pur allargando in modo sensibile le nostre basi di lavoro, seguiamo dei criteri discriminativi assai severi. Siamo lieti di constatare come tale nostra politica abbia avuto ancora una volta il conforto di un risultato attivo.

RAMO TRASPORTI.

L'andamento tecnico del Ramo presenta un leggero miglioramento nei confronti degli ultimi esercizi, influenzati come si sa, dalla grave crisi imperversante nel mercato dei noli. Le ragioni di tale miglioramento, specie nel settore « corpi » sono dovute ad una più ferma politica assuntiva osservata da quasi tutte le Compagnie del mercato, ed in buona parte al fatto che non si sono verificati, durante il 1959, sinistri catastrofici, sotto specie di gravi perdite totali o di avarie di ammontare eccezionale. Nel settore « merci » l'andamento, pur mantenendosi su basi sopportabili, continua ad essere poco soddisfacente a causa, soprattutto, della forte concorrenza che non permette di operare su basi tecniche che consentano la costituzione di adeguate riserve atte a fronteggiare eventuali perdite anormali.

RAMO GRANDINE.

Questo Ramo si chiude in perdita e ciò per l'avverso andamento stagionale. Si tratta comunque di un Ramo in cui si avvicendano risultati positivi e negativi, cosicchè, per valutarne gli effetti concreti, occorre considerarne le vicende in un lungo decorso di anni.

RISCHI NUCLEARI.

Anche nell'esercizio in esame abbiamo partecipato alla difficile e complessa elaborazione degli studi sull'argomento e alla pratica realizzazione delle coperture di questi rischi particolari difficilmente valutabili, sia in sede di « pool » italiano per l'assicurazione dei rischi atomici, sia in sede di Commissione di studio e quotazione dei rischi nucleari Infortuni e Responsabilità Civile. È questo un settore nel quale, indipendentemente dai risultati concretamente ottenuti o ottenibili — per il momento almeno molto modesti — abbiamo ritenuto opportuno essere presenti a un livello adeguato al rango ed al prestigio di cui gode la Vostra Società.

Rileverete che per la prima volta in questo bilancio compare una riserva tecnica speciale di L. 50.000.000 imputata specificatamente a tali Rischi Nucleari.

La costituzione di questa riserva è stata fatta sia per ragioni di prudenza sulle quali sarebbe superfluo dilungarci, sia anche per aderire ad un desiderio espresso dagli Organi di controllo ministeriali.

RISERVE TECNICHE.

Tanto le riserve tecniche dei Rami Elementari, quanto le riserve matematiche del Ramo Vita, sono portate in bilancio con la consueta prudenza.

SPESE GENERALI.

Le spese generali sono aumentate di circa 130 milioni, in misura tuttavia percentualmente minore allo sviluppo del lavoro. Ne consegue che il peso relativo di tali spese nell'esercizio 1959 è stato lievemente inferiore a quello dell'esercizio precedente.

TITOLI DI PROPRIETÀ.

Il loro ammontare complessivo in portafoglio è aumentato di L. 2.728.899.647. Si tratta di una cifra abbastanza rilevante determinata dal dover integrare i nostri depositi presso la Banca d'Italia per coprire le riserve premi dei Rami Elementari e le riserve matematiche del Ramo Vita. Le sole riserve matematiche Ramo Vita sono infatti aumentate, nello scorso anno, al netto della Riassicurazione, di oltre due miliardi.

La valutazione del portafoglio titoli è stata fatta mantenendo le quotazioni dell'ultimo bilancio, mentre per i nuovi acquisti è stato applicato il prezzo di costo.

STABILI.

I valori di bilancio della voce « stabili » segnano un aumento, rispetto allo scorso esercizio, di L. 913.622.169 sia in conseguenza dei nuovi acquisti e delle migliorie apportate nel complesso immobiliare già esistente, sia per effetto delle somme sborsate in funzione dello stato di avanzamento nelle costruzioni in corso.

Fra gli acquisti nuovi, è da notare che ci siamo assicurati la proprietà di uno stabile sito in ottima posizione in Milano, Corso di Porta Romana nnⁱ 49-51-53.

I lavori per la costruzione del palazzo in Messina continuano regolarmente. Lo stabile sito in Torino, Corso Giulio Cesare n° 58 è già entrato in pieno rendimento.

Abbiamo infine acquistato, in diverse città, locali per le nostre Agenzie Generali, allo scopo di dare una definitiva sede ai nostri organi periferici.

Ci è gradito segnalare alla Vostra particolare attenzione l'attività encomiabile dei Dirigenti della Società, attività che, con la collaborazione degli Impiegati, degli Ispettori e degli Agenti, ha contribuito efficacemente alla realizzazione dei risultati dell'esercizio sottoposto al Vostro esame. A tutti vada il Vostro ed il nostro affettuoso voto di plauso e di simpatia.

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione si chiude con un utile di L. 461.539.216 che, se da Voi approvato, consente, dopo avere provveduto a tutte le assegnazioni statutarie, la distribuzione di un dividendo di L. 700 per azione, pagabile presso la cassa sociale a partire dal giorno 27 Giugno 1960 contro la presentazione della cedola n° 11.

Proponiamo di portare a nuovo il residuo utile di L. 44.130.863.

RIPARTO UTILE

Il riparto utile viene così riassunto:

UTILI BILANCIO A - Rami Danni	L. 384.887.035	
UTILI BILANCIO B - Ramo Vita	» 76.652.181	L. 461.539.216

Assegnazioni:

a) alla Riserva Legale Ramo Vita	L. 7.665.218	
b) dividendo agli azionisti	» 350.000.000	
c) a disposizione del Consiglio d'Amministrazione ed incremento Riserva eventualità straordinarie (art. 28 e 33 lett. C dello Statuto) . .	» 94.659.283	L. 452.324.501
		<hr/>
Residuo		L. 9.214.715
Utile indiviso esercizi precedenti		» 34.916.148
		<hr/>
Riporto a nuovo		L. 44.130.863
		<hr/> <hr/>

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

II



Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il Collegio sindacale si associa al Consiglio di Amministrazione nella commossa rievocazione del Nobile Cavaliere del Lavoro Carlo Ruffini, già Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale della società, deceduto in Torino il 7 ottobre 1959.

L'illustre Scomparso, che per ben 54 anni dedicò la sua opera preziosa ed infaticabile alle fortune della Compagnia portandola all'affermazione ed al prestigio di cui ora gode, lascia un vuoto incolmabile nei nostri cuori.

Alla sua grande figura vada il nostro riverente e mesto saluto.

* * *

Signori Azionisti,

il bilancio, chiuso al 31 dicembre 1959, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si può così riassumere:

Stato patrimoniale

Attività (esclusi i conti d'ordine)	L.	35.324.666.645
Passività (esclusi i conti d'ordine)	»	34.863.127.429
		<hr/>
Utile d'esercizio	L.	461.539.216
		<hr/> <hr/>

che trova conferma nelle risultanze del conto

Profitti e perdite

Entrate

Ramo Danni	L.	19.629.202.945	
Ramo Vita	»	16.312.991.120	L. 35.942.194.065
		<hr/>	

Uscite

Ramo Danni	L.	19.244.315.910	
Ramo Vita	»	16.236.338.939	» 35.480.654.849
		<hr/>	
Utile d'esercizio	L.	461.539.216	
		<hr/> <hr/>	

I conti d'ordine sono stati iscritti nelle due sezioni dello « Stato patrimoniale » per l'importo complessivo di L. 1.790.244.460.

Le voci dello Stato patrimoniale e del Conto profitti e perdite sono state da noi controllate e riscontrate conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Le valutazioni sono state effettuate in conformità alle norme del Codice Civile ed a quelle di corretta e prudente amministrazione.

I titoli in portafoglio sono stati valutati mantenendo le quotazioni del bilancio precedente, mentre per i nuovi acquisti è stato applicato il prezzo di costo. La determinazione dei ratei e dei risconti è stata determinata col nostro consenso.

Le « Riserve matematiche e tecniche », concernenti le assicurazioni sulla vita, che ammontano a complessive L. 13.490.384.789, sono state determinate con pieno rispetto delle disposizioni di legge.

La « Riserva per valori immobiliari » è stata incrementata di L. 120.000.000. Per la prima volta è stata stanziata la somma di L. 50.000.000 alla « Riserva rischi nucleari ».

Il mobilio, le macchine contabili e le autovetture acquistate nell'anno sono stati completamente ammortizzati a carico dell'esercizio con stanziamento al « Fondo ammortamento mobilio e macchine », che raggiunge ora l'ammontare complessivo di L. 192.523.765.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio e la ripartizione dell'utile proposta dal Consiglio.

IL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO 1959



ATTIVO

		Rami Danni A	Ramo Vita B	TOTALE
1	Beni stabili	2.159.112.398	10.369.312.201	12.528.424.599
2	Titoli in portafoglio	9.668.987.661	5.164.834.717	14.833.822.378
3	Prestiti su polizze di assicurazione Ramo Vita .	—	286.637.060	286.637.060
4	Depositi in conto corrente presso Istituti di credito	2.276.833.205	265.067.408	2.541.900.613
5	Contanti in cassa	12.084.200	12.200.406	24.284.606
6	Mobilio e macchine (vedasi nella Sezione del Passivo il « Fondo ammortamento »)	192.523.766	—	192.523.766
7	Debitori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione (<i>conto corrente</i>)	626.437.541	544.006.259	1.170.443.800
	b) Compagnie di Riassicurazione (<i>cauzione in numerario</i>)	318.065.591	144.926.470	462.992.061
	c) Agenzie della Compagnia	1.506.721.080	61.364.316	1.568.085.396
	d) Conto corrente del Bilancio A	—	498.461.681	498.461.681
	e) Altri per cause differenti	575.546.281	937.972.150	1.513.518.431
	f) Società collegate	202.033.935	—	202.033.935
8	Valori ricevuti a cauzione a valor nominale ed altri conti d'ordine	1.202.647.256	89.135.523	1.291.782.779
	TOTALE	18.740.992.914	18.373.918.191	37.114.911.105

TRIMONIALE

ZIO CHIUSO AL 31-12-1959

P A S S I V O

		Rami Danni A	Ramo Vita B	TOTALE
1	Capitale sociale	1.250.000.000	1.250.000.000	2.500.000.000
2	Riserva legale	362.129.450	209.727.792	571.857.242
3	Riserva di utili per eventualità straordinarie . .	504.048.966	107.001.194	611.050.160
4	Riserva per valori immobiliari	223.531.165	171.416.786	394.947.951
5	Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario .	599.553.860	851.803.520	1.451.357.380
6	Fondo ammortamento mobilio e macchine . . .	192.523.765	—	192.523.765
7	Riserve matematiche e tecniche concernenti le assi- curazioni sulla vita in corso alla chiusura dell'eser- cizio (<i>al netto delle riassicurazioni</i>)	—	13.490.384.789	13.490.384.789
8	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio (<i>al netto delle riassicura- zioni</i>)	3.658.596.732	—	3.658.596.732
9	Somme da pagare alla chiusura dell'esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie (<i>al netto delle riassicurazioni</i>)	—	107.141.528	107.141.528
10	Ammontare sinistri non liquidati alla chiusura del- l'esercizio (<i>al netto delle riassicurazioni</i>)	6.381.485.000	—	6.381.485.000
11	Riserva per rischi nucleari	50.000.000	—	50.000.000
12	Creditori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione (<i>conto corrente</i>) . . .	644.262.023	637.169.698	1.281.431.721
	b) Compagnie di Riassicurazione (<i>cauzione in numerario</i>)	852.992.805	624.986.194	1.477.978.999
	c) Agenzie della Compagnia	161.605.412	436.087	162.041.499
	d) Conto corrente del Bilancio B	498.461.681	—	498.461.681
	e) Altri per cause differenti	1.747.940.497	749.474.018	2.497.414.515
13	Creditori per valori depositati ed altri conti d'ordine	1.202.647.256	89.135.523	1.291.782.779
14	Utile indiviso dell'esercizio precedente	26.327.267	8.588.881	34.916.148
15	Utile generale dell'esercizio: come nei conti Profitti e Perdite	384.887.035	76.652.181	461.539.216
	TOTALE	18.740.992.914	18.373.918.191	37.114.911.105

CONTO PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO - A -

ESERCIZIO

ENTRATA

		LIRE	LIRE
1	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio precedente <i>(al netto delle riassicurazioni)</i>		3.005.374.204
2	Ammontare dei sinistri avvenuti ma non liquidati alla chiusura dell'esercizio precedente <i>(al netto delle riassicurazioni)</i> :		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli - Credito	380.552.000	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	4.720.119.000	
	c) Ramo Trasporti	221.638.000	5.322.309.000
3	Premi ed accessori dell'anno:		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli - Credito	2.893.659.554	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica - Rischi Nucleari	5.910.550.176	
	c) Ramo Grandine	340.847.830	
	d) Ramo Trasporti	459.098.442	9.604.156.002
4	Tasse a carico degli Assicurati		962.987.748
5	Reddito degli investimenti al lordo delle imposte		550.656.322
6	Altre entrate		183.719.669
	TOTALE		19.629.202.945



(ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI)

1959

U S C I T A

		LIRE	LIRE
1	Premi dell'anno per rischi ceduti in riassicurazione:		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli - Credito	550.283.510	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica - Rischi Nucleari	133.478.019	
	c) Ramo Grandine	68.383.232	
	d) Ramo Trasporti	264.918.861	1.017.063.622
2	Risarcimenti liquidati nell'esercizio per sinistri e spese accessorie (<i>al netto dei rimborsi dei Riassicuratori</i>):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli - Credito	789.426.739	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica - Rischi Nucleari	2.706.672.360	
	c) Ramo Grandine	221.694.049	
	d) Ramo Trasporti	188.507.384	3.906.300.532
3	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio (<i>al netto delle riassicurazioni</i>):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli - Credito	496.253.000	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica - Rischi Nucleari	5.703.402.000	
	c) Ramo Trasporti	181.830.000	6.381.485.000
4	Riserva per rischi nucleari		50.000.000
5	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio (<i>al netto delle riassicurazioni</i>)		3.658.596.732
6	Spese generali di amministrazione		1.108.673.637
7	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti ed a Diversi (<i>al netto dei rimborsi dei Riassicuratori</i>)		1.991.129.977
8	Imposte e tasse		1.028.243.924
9	Altre uscite		102.822.486
10	Utile dell'esercizio: come nello Stato Patrimoniale		384.887.035
	TOTALE		19.629.202.945

CONTO PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO - B -

ESERCIZIO

ENTRATA

		LIRE	LIRE
1	Riserve matematiche e tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'esercizio precedente <i>(al netto delle riassicurazioni)</i>		11.313.052.585
2	Somme da pagare alla chiusura del precedente esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie <i>(al netto delle riassicurazioni)</i>		122.740.984
3	Premi ed accessori di competenza dell'esercizio		3.966.306.953
4	Tasse a carico degli Assicurati		78.080.010
5	Reddito degli investimenti al lordo delle imposte		803.179.631
6	Altre entrate		29.630.957
	TOTALE		16.312.991.120



(ASSICURAZIONI SULLA VITA)

1959

U S C I T A

		LIRE	LIRE
1	Premi relativi ai rischi ceduti in riassicurazione		750.479.803
2	Somme pagate nel corso dell'esercizio (<i>al netto dei rimborsi dei Riassicuratori</i>):		
	a) per sinistri	185.890.102	
	b) per polizze maturate	95.281.823	
	c) per riscatti	724.671.086	
	d) per rendite vitalizie	49.385.820	1.055.228.831
3	Somme da pagare alla chiusura dell'esercizio (<i>al netto delle riassicurazioni</i>):		
	a) per sinistri	52.824.450	
	b) per polizze maturate	37.073.992	
	c) per riscatti	16.554.040	
	d) per rendite vitalizie	689.046	107.141.528
4	Riserve matematiche e tecniche concernenti le assicurazioni in corso alla chiusura dell'esercizio (<i>al netto delle riassicurazioni</i>)		13.490.384.789
5	Spese generali di amministrazione		241.590.155
6	Provvigioni e spese di produzione (<i>al netto dei rimborsi dei Riassicuratori</i>) - Onorari ai Medici		425.570.747
7	Imposte e tasse		123.980.473
8	Altre uscite		41.962.613
9	Utile dell'esercizio: come nello Stato Patrimoniale		76.652.181
	TOTALE		16.312.991.120

PROPRIETÀ IMMOBILIARE

	RAMI DANNI	RAMO VITA
	Sezione A	Sezione B
	LIRE	LIRE
TORINO — Via Maria Vittoria 18	130.350.000	—
TORINO — Corso Matteotti, Via Don Minzoni 14 .	300.000.000	—
TORINO — Corso Giulio Cesare, Corso Novara, Via Ali- monda, Via Lodi, Via Camino, Via Cremona, Via Varese	—	1.831.728.494
TORINO — Via Arcivescovado 16/18, Via Lascaris, Via Robilant (Palazzo della Sede)	1.058.907.313	—
TORINO — Via Bogino 21	6.900.000	—
TORINO — Via Lagrange 33/35/37, Via Andrea Doria 7	333.261.197	—
TORINO — Via XX Settembre 78	—	42.465.422
TORINO — Via Alfieri 24, Piazza Solferino, Via Gio- vanni Prati, Via San Francesco d'Assisi	—	408.001.881
BIELLA — Via Guglielmo Marconi 14	—	35.716.570
BOLOGNA — Via Ugo Bassi 14 ang. Piazza Malpighi	—	1.247.626.403
COMO — Via Dante 12	—	40.638.569
FOGGIA — Corso Vittorio Emanuele 90/92/96/104 .	22.300.000	—
GENOVA — Via XXV Aprile, Vico Spotorno 2 . . .	82.182.834	—
MESSINA — Via Canizzaro, Via Dogali, Via dei Mille, Via Risorgimento	—	497.829.790
MILANO — Piazza S. Babila e Corso Matteotti (ns/parte)	—	1.752.000.000
MILANO — Fabbricati: Via Meravigli, Via S. Giovanni sul Muro 15/21	—	1.195.578.595
MILANO — Appartamenti: Via Caccialepori 19/23/25, Via Jacopo Palma 20	—	36.547.400
MILANO — Corso Porta Romana 49/51/53	—	402.075.000
ROMA — Isolato Via della Frezza, Via Canova, Via Colonnate, Corso Umberto	—	277.595.381
ROMA — Via delle Cave 51/69, Via Acca Lavenzia, Via Evandro	—	340.569.820
ROMA — Lungotevere Arnaldo da Brescia 12, Via degli Scialoia 21/23, Via Mancini 27	—	1.178.669.700
VERCELLI — Condominio S. Andrea - Via Mercurino di Gattinara	—	63.664.260
PARIGI — Rue de Mogador 27	87.365.201	—
PARIGI — Rue St. Dominique 11	59.520.100	—
TRIPOLI — Mizran Sciara Mgarba 14/16	24.239.030	—
ASCOLI SARIANO — Tenuta Palazzo d'Ascoli . . .	—	372.794.027
AGENZIE DIVERSE — Appartamenti ad uso uffici . .	54.086.723	645.810.889
VALORE COMPLESSIVO	2.159.112.398	10.369.312.201



PORTAFOGLIO TITOLI

	RAMI DANNI <i>Sezione A</i>	RAMO VITA <i>Sezione B</i>
	LIRE	LIRE
Titoli di Stato - Cartelle e Obbligazioni		
Rendite	5.420.719	2.374.270
Prestiti redimibili	45.771.602	94.831.859
Buoni del Tesoro	125.361.569	788.241.366
Cartelle ed obbligazioni di Enti diversi	566.550.018	3.958.864.606
Azioni		
Azioni di Società di assicurazione	2.169.353.573	266.021.451
Azioni di Istituti finanziari, bancari e immobiliari	2.423.260.974	15.287.000
Azioni di Imprese diverse	1.607.710.941	39.214.165
Altri valori	7.491.000	—
Titoli in valuta estera		
Rendite di Stato, azioni ed obbligazioni diverse	2.718.067.265	—
VALORE COMPLESSIVO	9.668.987.661	5.164.834.717

Riassunto delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria del 20 Giugno 1960

Presenti n° 52 Azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n° 367.384 delle n° 500.000 azioni costituenti il capitale sociale, l'Assemblea Straordinaria del 20 Giugno 1960 ha deliberato:

- 1°) Di aumentare il capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 3.000.000.000 mediante aumento gratuito del valore nominale delle azioni da L. 5.000 a L. 6.000 cadauna, con godimento 1° Gennaio 1960, e con prelievo di L. 500.000.000 dal « Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario » delle Sezioni A e B costituiti a termini della Legge 11/2/1952 n. 74.
- 2°) Di integrare correlativamente la riserva legale e quelle statutarie a norma di legge, prelevando l'ammontare di L. 327.366.044 dall'anzidetto « Residuo fondi di rivalutazione conguaglio monetario » delle Sezioni A e B.
- 3°) Di modificare il valore nominale delle azioni fissandolo in L. 1.000 cadauna, con conseguente aumento del numero delle azioni stesse da 500.000 a 3.000.000
- 4°) Di modificare correlativamente il primo comma dell'art. 8 dello Statuto Sociale nel seguente testo « Il capitale sociale è di L. 3.000.000.000 interamente versato, diviso in numero 3.000.000 azioni nominative da L. 1.000 cadauna ».
- 5°) Di modificare il testo degli articoli 4 e 21 dello Statuto Sociale.



Corporate Heritage
& Historical Archive